



# COMUNE DI CATANIA

<< Omissis >>

Redatto, letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppe Castiglione

Il Segretario Generale

f.to Dott.ssa Rossana Manno

Il Consigliere Anziano

f.to Avv. Andrea Barresi

Categoria.....

Classe.....

Fascicolo.....

**Deliberazione N. 15**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale relativo alla Definizione Agevolata delle Controversie Tributarie Pendenti, ai sensi dell' Art. 6 del decreto legge n. 119/2018 e presa d'atto dei pareri espressi dagli organi competenti**

### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BILANCIO .....Competenze.....

Cap.....Art.....Spese per.....

Somma stanziata €.

Aggiunta per storni €.

Dedotta per storni €.

Impegni assunti €.

Fondo Disponibile €.

Visto ed iscritto a ..... N. ....

de.....Cap.....Art.....nel.....

partitario uscita di competenza l'impegno di €.

Visto per l'impegno di spesa e per la regolarità contabile

Addi, 31/03/2019

IL RAGIONIERE GENERALE  
f.to Dott.ssa Clara Leonardi

DIREZIONE: RAGIONERIA GENERALE – PROGRAMMAZIONE  
PROVVEDITORATO ECONOMATO

Prot. n. 115176 del 30/03/2019

**Il Compilatore: f.to Dott.ssa Rosalia Mustica**

Visto  
**Il Direttore** f.to Dott.ssa C. Leonardi  
**L'Assessore** f.to Dott. R. Bonaccorsi

DIREZIONE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 115176 del 30/03/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Catania certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno ..... e che non risulta prodotta alcuna opposizione contro la stessa deliberazione

IL SEGRETARIO GENERALE

L'anno duemiladiciannove il giorno 31 del mese di marzo, alle ore 18.40, nell'apposita sala del Palazzo di Città, si è riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale di Catania. Al momento della votazione del presente atto presiede il Presidente Giuseppe Castiglione, sono presenti i Sigg.ri Consiglieri

1	ADORNO E.	A	2	ANASTASI S.	P
3	BARRESI A.	P	4	BIANCO V.	A
5	BONACCORSI G.	A	6	BOSCO S.	P
7	BOTTINO D.	A	8	CAMPISI A.	P
9	CASTIGLIONE G.	P	10	CURIA B.	P
11	DIANA V.	A	12	DI SALVO S.	A
13	FICHERA G.	A	14	GELSOMINO G.	P
15	GIUFFRIDA S.	P	16	GIUSTI A.	P
17	GRASSO D.	P	18	GRASSO G.	A
19	GRASSO O.	P	20	MESSINA A.	A
21	NASCA E.	A	22	NICOTRA C.	P
23	PARISI P. E.	P	24	PECI S.	P
25	PENNA A.	P	26	PETRALIA G.	P
27	PETTINATO S.	P	28	RICOTTA F.	P
29	ROTELLA M.	P	30	RUSSO G.	P
31	SAGLIMBENE F.	P	32	SANGIORGIO L.	A
33	SCUDERI R.	P	34	TOMASELLO M.	P
35	ZAMMATARO M.	P	36	ZAPPALA' L.	A

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Rossana Manno

Legenda: P = Presente A = Assente

## Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

**OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale relativo alla Definizione Agevolata delle Controversie Tributarie Pendenti, ai sensi dell' Art. 6 del decreto legge n. 119/2018 e presa d'atto dei pareri espressi dagli organi competenti**

La sottoscritta Clara Leonardi, Direttore della Direzione Ragioneria Generale Programmazione Bilancio - Provveditorato Economato, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

### Premesso che

1. ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.L. n. 23 ottobre 2018, n. 119, così come convertito in Legge n. 136/2018, recante Definizione agevolata delle controversie tributarie è stato stabilito che *Le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte l'agenzia delle entrate, aventi ad oggetto atti impositivi, pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in Cassazione e anche a seguito di rinvio, possono essere definite, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia.*
2. A seguito delle modifiche intervenute in sede di conversione, con cui è stato inserito il comma 16, la predetta previsione di adozione del nuovo istituto deflativo del contenzioso è stata estesa anche agli Enti territoriali;

**Rilevato** che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ha riconosciuto potestà regolamentare ai Comuni, stabilendo una specifica riserva normativa in materia delle entrate proprie tributarie e patrimoniali;

-nel dettaglio, l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, prevede che: *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;*

**Considerato** che l'applicazione del nuovo istituto consente di definire le controversie pendenti per le quali non sia presente una sentenza passata in giudicato alla data di entrata in vigore del richiamato D.l. n. 119/2018, avvenuta il 24 ottobre 2018;

**Rilevato** che la definizione delle liti pendenti consente di assumere un approccio di *tax compliance*, che deve contraddistinguere il rapporto fra Ente impositore e contribuente, aderendo così ai principi dello Statuto dei diritti del contribuente, Legge n. 212/2000;

**Atteso** che l'adozione dello strumento della definizione agevolata delle liti pendenti risponde ai criteri dettati dall'art. 97 della Costituzione, che impone alla Pubblica Amministrazione di rispettare i principi di imparzialità e trasparenza e del buon andamento dell'azione amministrativa;

**Rilevato** che, in conformità all'autonomia locale, nell'intento di garantire certezza alle entrate dell'Ente nonché nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa, il Comune ha il potere di assumere decisioni in merito alla riscossione delle entrate di propria competenza;

**Preso atto** che la potestà sopra richiamata deve essere coordinata con la normativa intervenuta in ambito di definizione agevolata delle controversie tributarie;

**Verificato** che il legislatore ha stabilito che il termine ultimo entro il quale è possibile introdurre la definizione agevolata *de qua* è il 31 marzo p.v.;

**Considerato** che per introdurre la definizione agevolata occorre approvare un apposito Regolamento comunale, che disciplina le procedure da adottare per gestire il nuovo istituto deflativo del contenzioso, entro il 31 marzo p.v.;

**Atteso** che la potestà regolamentare in ambito di definizione agevolata può riguardare esclusivamente i termini della rateazione, trattandosi dell'introduzione di uno strumento di natura processuale;

**Evidenziato** che l'applicazione della definizione agevolata delle liti pendenti, in conformità all'art. 6, comma 16, del D.L. n. 119/2018, consente di ridurre il contenzioso tributario;

**Considerato** che, alla data di entrata in vigore della normativa in parola, erano pendenti presso la Commissione Tributaria Provinciale circa 6000, presso la Commissione tributaria regionale n. 400 appelli;

**Ritenuto** opportuno, per quanto sopra illustrato, di avvalersi delle nuove procedure di definizione agevolata; **Acquisito** il parere sul regolamento comunale in oggetto, “Definizione agevolata delle Controversie Tributarie Pendenti”, espresso da :

- **Le municipalità** a norma dell'art.62 - Pareri obbligatori- del Regolamento Comunale sul Decentrato Urbano e sul Funzionamento degli organi delle Municipalità;
- **Le Commissioni Consiliari permanenti** a norma dell'art 12 del Regolamento Comunale delle Commissioni Consiliari permanenti;
- **L'avvocatura** secondo quanto previsto dalla direttiva, del Segretario generale pro-tempore, - protocollo N. 335119 del 20/10/2014;
- **L'organo di Revisione** a norma dell'art 239 del TUEL – Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii;

**Ritenuto** opportuno, ai fini di una maggiore completezza del presente provvedimento, prendere atto dei pareri succitati;

**Atteso** che l'approvazione dello specifico Regolamento comunale resta fuori dai vincoli dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, potendo così rendere lo stesso immediatamente efficace ed evitando di dover procrastinare la sua applicazione al 1° gennaio dell'anno successivo;

**VISTO** l'articolo 52 in materia di potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni;

**VISTO** il D.Lgs 18-08-2000, n. 267;

**VISTO** il D.Lgs n. 118/2011;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale in materia di entrate;

**VISTO** lo Statuto comunale;

### PROPONE

per le motivazioni illustrate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- 1) prendere atto dei pareri espressi dagli uffici e dagli organi competenti sul Regolamento per l'applicazione della definizione agevolata delle controversie tributarie allegato alla presente deliberazione;
- 2) approvare il Regolamento per l'applicazione della definizione agevolata delle controversie tributarie, allegato alla presente proposta di deliberazione;
- 3) dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.
- 4) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi di legge

**Il Direttore**  
**f.to Dott.ssa Clara Leonardi**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione n. 115176 del 30/03/2019

**OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale relativo alla Definizione Agevolata delle Controversie Tributarie Pendenti, ai sensi dell' Art. 6 del decreto legge n. 119/2018 e presa d'atto dei pareri espressi dagli organi competenti**

**Visto** il parere favorevole dell'Organo di revisione;

**Acquisiti** i pareri degli altri organi e degli uffici competenti;

**Visti** i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Direttore della Direzione Ragioneria Generale;
- per la regolarità contabile, dal Direttore della Direzione Ragioneria Generale;

**Ritenuto** di dovere provvedere in merito;

**Visto** l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

### DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa e farla propria
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 – 2° comma – della L.R. n. 44/91.

**COMUNE DI CATANIA**

**DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE, PROGRAMMAZIONE BILANCIO PROVVEDITORATO E ECONOMATO**

**OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale relativo alla Definizione Agevolata delle Controversie Tributarie Pendenti, ai sensi dell' Art. 6 del decreto legge n. 119/2018 e presa d'atto dei pareri espressi dagli organi competenti**

<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica .</p> <p>Catania li 30/03/2019</p> <p style="text-align: center;">Il Direttore f.to Dott.ssa Clara Leonardi</p>	<p>Si dà atto che la presente proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Catania li _____</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE</p>
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>Catania li 30/03/2019</p> <p style="text-align: center;">Il Direttore f.to Dott.ssa Clara Leonardi</p>	
<p>Si attesta la relativa copertura finanziaria ai sensi della L.R. 48/1991</p>	
<p>Motivazione dell'eventuale parere contrario</p>	
<p><input type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecutività</p>	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata e posta in votazione, dal Presidente Giuseppe Castiglione, la superiore proposta di deliberazione, sulla quale sono stati resi favorevolmente i pareri di regolarità tecnica e contabile, con la seguente votazione espressa in forma palese, mediante impianto elettronico: Consiglieri presenti 24, votanti 24, voti favorevoli 24, voti contrari 0, astenuti 0.

IL CONSIGLIO APPROVA

L'esito della votazione viene accertato e proclamato dal Presidente

Il Consiglio Comunale, su richiesta dell'Amministrazione, viene chiamato a votare l'immediata esecutività della deliberazione, pertanto il Presidente procede alla votazione palese mediante impianto elettronico.

Consiglieri presenti 22 (Anastasi, Barresi, Bosco, Campisi, Castiglione, Giuffrida, Giusti, Grasso Dario, Grasso Orazio, Nicotra, Parisi, Peci, Penna, Petralia, Pettinato, Ricotta, Rotella, Russo, Saglimbene, Scuderi, Tomasello, Zammataro) votanti 22, favorevoli 22, contrari 0, astenuti 0.

IL CONSIGLIO APPROVA

L'esito della votazione viene accertato e proclamato dal Presidente